



**Allegato 3**  
**Rapporto della Commissione ad hoc**  
**Restyling Mendrisio**

## RAPPORTO COMMISSIONE AD HOC RESTYLING MENDRISIO

### Premessa:

La commissione si è riunita in quattro occasioni distinte. Nella seduta costitutiva si sono organizzati i lavori commissionali. Nella seduta del 03.02.2010 la commissione ha incontrato il capo dicastero Territorio e Ambiente Avv. Roberto Corsenca, il Direttore UTC Ing. Raggi. Durante la riunione gli Architetti Roxane Bervini e Luigi Ligotti hanno esposto in modo dettagliato, coadiuvati dai mozionanti, gli scopi precipui del concetto Restyling.

### Il rapporto Municipale

In data 24.04.2010 la Commissione si è riunita per esprimersi sul rapporto preliminare del Municipio<sup>1</sup>, il quale ha dato la sua **adesione di principio alla mozione**.

In termini generali l'esecutivo condivide le misure proposte dal progetto restyling relative al miglioramento della sicurezza per il cittadino (moderazione del traffico, rivisitazione dei percorsi), alla riqualifica urbana (pavimentazione, arredo urbano e abbattimento barriere architettoniche):

*"in termini generali il Municipio condivide il principio di aumentare la sicurezza del cittadino e di riqualificare lo spazio urbano. In particolare l'introduzione di misure di moderazione e di arredo urbano di strade e piazze, accompagnate dall'eliminazione di barriere architettoniche, sono già parte integrante delle modalità di progettazione di interventi stradali realizzati e previsti nei diversi quartieri..."<sup>2</sup>*

D'altro lato il Municipio evidenzia come gli interventi di arredo urbano possono comportare costi elevati, in particolare se realizzati in modo indipendente da qualsiasi altro intervento sul campo stradale o sulle piazze. Risulta quindi indispensabile che interventi come quelli auspicati nella mozione siano coordinati con interventi di tipo infrastrutturale. Solo in occasione di cantieri importanti sulla struttura della strada sarà possibile ottenere un rapporto costi-benefici ragionevole per interventi con pavimentazione pregiata e arredi urbani.

In questo senso l'Esecutivo concorda che la coordinazione degli interventi e l'implementazione di una strategia ben definita siano tasselli fondamentali per una corretta applicazione dei concetti di restyling proposti nella mozione.

Nel rapporto si pone inoltre l'accento sul fatto di come il progetto "Restyling Mendrisio", le cui proposte scaturiscono dall'adozione di un approccio pragmatico il cui fondamento è focalizzato sull'osservazione del territorio, sia coerente con quanto previsto nel programma quadriennale finalizzato al mantenimento del Label dell'energia:

*"...Buona parte dei progetti e delle misure contenute nel predetto programma si trovano in sintonia e risultano coerenti con parte delle finalità del concetto di "restyling" proposto nella mozione."<sup>3</sup>*

Il Municipio conclude il suo rapporto approvando sostanzialmente, se pur con alcune riserve e puntualizzazioni, le tre proposte postulate nella mozione<sup>4</sup>. In particolare si rimarca quanto segue:

*"Il Municipio condivide la finalità di realizzare interventi che contribuiscano a valorizzare e recuperare gli spazi urbani, compatibilmente con le possibilità*

<sup>1</sup> Rapporto del Municipio sulla mozione del 1° settembre 2009 inoltrata dai Consiglieri comunali Samuele Cavadini, Giovanni Poloni e Samuele Maffi proponente delle misure per la riqualifica dello spazio urbano

<sup>2</sup> Vedi rapporto del Municipio pg. 1. I principi di intervento, 1° paragrafo

<sup>3</sup> Vedi rapporto del Municipio pg. 2. 1° paragrafo

<sup>4</sup> vedi "Mozione Restyling Mendrisio" pg. 3

*finanziarie e coordinandole con altri interventi infrastrutturali già necessari o programmati. "*

...

*Il Municipio si impegna ad affrontare i temi contenuti nella mozione, coerentemente con una strategia definita e condivisa, al momento in cui si trova ad affrontare interventi infrastrutturali (PGS e strade), la cui programmazione per tutti i quartieri è in fase di allestimento o reimpostazione. Lo stesso sarà attuato in occasione di interventi urbanistici o di edilizia pubblica"*

...

*Il Municipio riconosce che il comparto di Via Turconi-Largo Bernasconi è una delle zone dove appare opportuno intervenire con misure di arredo o moderazione compatibili con la funzione dell'asse stradale. ... "*

*Si prende inoltre atto di come, a mente del Municipio, l'introduzione di misure di moderazione e di arredo urbano di strade e piazze, con l'eliminazione di barriere architettoniche, siano già parte integrante delle modalità di progettazione di interventi stradali realizzati e previsti nei diversi quartieri. Questo concetto è pure già applicato nel programma di attuazione concernente i percorsi ciclabili di interesse regionale e locale. Pure il messaggio municipale 35/2010 avente quale oggetto "Mendrisio InBici" prevede misure che già si possono definire di "restyling".*

#### Il lavoro commissionale

La commissione ha analizzato la mozione nel corso delle varie sedute e, grazie alla discussione commissionale ed ai vari incontri con i diversi servizi comunali e con gli arch. Ligotti e Bervini, ha maturato le seguenti considerazioni.

Il fine ultimo di Restyling Mendrisio vuole essere l'implementazione di una strategia di ampio respiro e di un approccio comportamentale che possa permettere una coerenza e conformità progettuale ogni qualvolta il Comune è chiamato ad intervenire con dei lavori di manutenzione o con nuovi progetti in ambito urbanistico.

Tale soluzione permetterebbe di instaurare un processo di miglioramento continuo dello spazio pubblico (quartieri, piazze, strade, ecc.), i cui effetti si possono ottenere nel tempo, senza perdere la coerenza con quanto già realizzato in passato .

La Commissione osserva che, come sollevato dal rapporto municipale, gli interventi proposti da Restyling Mendrisio si integrano con i diversi progetti in corso per creare piste ciclabili, zone pedonali, zone 30, riqualificazione di zone dimenticate.

Sotto questo profilo si nota come l'adozione di concetti di restyling sia un'opportunità quasi quotidiana che può essere applicata ogni qual volta si deve intervenire sulle strutture comunali. Anche attraverso piccoli interventi sarà possibile in tempi ragionevoli contribuire al miglioramento della qualità della vita cittadina a livello di sicurezza stradale, mobilità dolce per tutte le categorie di cittadini (in particolare giovani, anziani, disabili), riqualifica urbana, ecc.

La Commissione ricorda come da circa 30 anni a questa parte le misure infrastrutturali che hanno favorito un miglioramento reale della viabilità sulle strade comunali, eccezion fatta per il Nucleo storico, sono state decisamente insufficienti. Pur consapevoli della difficoltà dettate dalla morfologia delle strade e del territorio in generale che interessa il Comune, miglioramenti strutturali a favore della mobilità lenta ma anche motorizzata sono stati scarsi.

I commissari ritengono che nel tempo, il sommarsi degli interventi ispirati da concetti di Restyling (moderazione del traffico attraverso l'introduzione di zone 30, elementi dissuasori, ecc.; eliminazione barriere architettoniche; valorizzazione del verde pubblico, introduzione di elementi di arredo urbano; coerenza nel disegno dei percorsi pedonali, ecc.), produrrà una rete di percorsi pedonali e spazi urbani sicuri ed esteticamente piacevoli. Evidentemente ogni intervento dovrà essere pianificato pure tenendo in considerazione gli effetti che verrebbero prodotti anche sotto il profilo dei flussi del traffico, qualora esso fosse deviato altrove. È un dato di fatto che la mobilità riveste al giorno d'oggi un'importanza primaria e irrinunciabile.

Il concetto di restyling dovrà dunque accompagnare la progettazione di ogni singolo intervento spaziale della Città, tenendo debitamente conto della quantificazione dei relativi costi. Scenario peraltro ritenuto fattibile dall'Ing. Michele Raggi durante l'incontro con la Commissione.

Per quanto concerne il comparto Via Turconi / Largo Bernasconi, i commissari sono inoltre unanimi nel riconoscere la necessità di interventi atti a migliorare la sicurezza e la qualità dell'arredo urbano. Lo stato attuale non riflette l'importanza, sociale ed urbanistica, che il quartiere rappresenta per tutta la città di Mendrisio (presenza Casa anziani, Villa Argentina, Accademia, Scuole elementari, Ospedale Beata Vergine). La Commissione apprende con piacere che da parte dei Dicasteri Costruzione e pianificazione, come puntualizzato dall'On Roberto Corsenca e dall'Ing. Michele Raggi, vi è la volontà di presentare una soluzione di intervento in linea con il concetto restyling che sarà sottoposta al Consiglio Comunale unitamente al credito per il rifacimento delle canalizzazioni e del manto stradale.

Una città prende forma in particolare dal suo assetto territoriale. Si dovrà cercare, nel rispetto delle strutture già esistenti e delle peculiarità dei diversi quartieri, che non sono delle parti di un polo urbano preesistente ma bensì dei Comuni divenuti parte integrante di una nuova città, di creare una nuova urbanistica cittadina.

La facilità d'orientamento nella mobilità dolce, attraverso la realizzazione di strutture simili in tutto il nuovo comprensorio comunale (pavimentazione stradale, cartellonistica, elementi comuni di richiamo, ecc.), sarà indispensabile per unire, non solo fisicamente tutti i quartieri della Nuova Mendrisio. La coesione urbanistica del tessuto pedonale e ciclabile, che unirà i punti chiave della nuova città è indispensabile per creare una spirito unitario e nel contempo riattivare l'energia urbana dei quartieri.

**La commissione, all'unanimità ritiene che:**

- 1) durante la messa in esecuzione delle varie opere pubbliche, l'Esecutivo debba considerare e ponderare il concetto proposto nella mozione proporzionalmente all'incidenza finanziaria che ne deriva, valutando pure l'impatto di tale concetto sul flusso del traffico cittadino.
- 2) per attuare una strategia specifica che contempri i principi contenuti nella mozione, il Municipio rediga una catalogazione delle opere e degli investimenti previsti in tutti i quartieri che possano interessare un concetto di "restyling". Si ritiene infatti che vi siano carenze architettoniche/urbanistiche non solo nel Borgo ma anche nei quartieri. Carenze dovute a differenti esigenze del passato rispetto a quelle attuali. La catalogazione delle opere dovrebbe essere in seguito essere messa a disposizione del Consiglio Comunale a titolo informativo.

**In conclusione la Commissione, raccomanda alle colleghe ed ai colleghi Consiglieri comunali di voler approvare la mozione "Restyling Mendrisio".**

A nome della Commissione,

Giovanni Poloni, Presidente

Andrea Carri

Romano Mastrobattista